

Assemblee a porte chiuse a rischio di irregolarità

Le questioni che si pongono dopo il decreto Cura Italia

Antonio Criscione

■ **Flessibilità per i tempi delle assemblee societarie.** Il Dl 18 del 18 marzo 2018 ha provveduto non solo a dare maggiore elasticità sui tempi, ma ha dettato anche le regole per lo svolgimento di assemblee senza la partecipazione fisica degli azionisti, in omaggio al principio del distanziamento sociale. Il dl 18 dà infatti la possibilità di spostare in avanti l'appuntamento assembleare, purché la convocazione avvenga entro 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio.

«I primi dati raccolti confermano l'interesse delle società verso l'adozione delle misure previste dal decreto, al fine di conciliare l'esigenza di continuità della vita societaria con l'intento di evitare rischi per la salute pubblica, salvaguardando al contempo i diritti fonda-

mentali degli azionisti», spiega Marcello Bianchi, vice direttore generale di Assonime. Nella tabella accanto (elaborata dall'ufficio studi del Sole 24 Ore) c'è un dato aggiornato di queste scelte.

Tra le possibilità che potrebbero essere adottate, c'è quello di fare svolgere l'assemblea in modo completamente telematico con il voto espresso per via elettronica o per corrispondenza; l'intervento di un solo rappresentante al quale possono essere conferite le deleghe; oppure a una combinazione di queste due modalità. Ma i problemi che si possono porre sono molti. Spiega Romina Guglielmetti, avvocato e componente del consiglio direttivo di Nedcommunity (associazione di consiglieri di cda indipendenti): «Molti emittenti (su mercati regolamentati o deregolamentati, oppure diffusi) non dispongono di strumenti idonei a consentire l'effettivo esercizio del voto a distanza, che implica il ricorso a dispositivi finora poco diffusi nella pratica. Senza contare che la concentrazione delle deleghe di voto a un solo rappresen-

tante designato comporta il rischio che, in caso di suo impedimento, le assemblee non potrebbero essere regolarmente tenute. Anche se potrebbero introdurre clausole di flessibilità per salvaguardare le assemblee nel caso in cui ciò si verificasse».

Ci sono poi una serie di altre questioni pratiche da risolvere. Da giovedì - per venire incontro a queste esigenze - sul sito di Assonime è disponibile una raccolta di domande e risposte per aiutare a risolvere i dubbi che si possono presentare. «Le prossime assemblee risentiranno della situazione di emergenza che sta vivendo il Paese - conclude Guglielmetti -. Il confronto assembleare sarà inevitabilmente drasticamente limitato e non è escluso l'insorgere ex post di controversie sulla regolarità delle assemblee, che potrebbero impattare sulla validità di delibere essenziali per il regolare svolgimento dell'attività sociale, come le nomine degli organi sociali, l'approvazione dei bilanci e delle politiche di remunerazione».

Dividendi, si teme anche per il 2021-2022

Avvicinarsi il ponte cinque
giorni di irregolarità

Settore	2020	2021	2022
Industria	100	100	100
Finanza	100	100	100
Commercio	100	100	100
Altre	100	100	100